

# NOTIZIARI BIENAT



*Periodico di informazione del Comune di Bienno*



numero

**1**

**GENNAIO 2006**

# PRIMA PAGINA

## NOTIZIARIO BIENATO

**Direttore:**

*Tognolli Giorgio Mario*

**Direttore responsabile:**

*Pedenzini Attilio*

**Comitato di Redazione:**

*Luca Guerri*

**Grafica e impaginazione:**

*Luca Guerri*

**Ha collaborato:**

*Mario Bernardo, Samonati Ezio*

**Realizzazione e stampa:**

*Litodelta srl*

*Loc. Asola (Zona Industr.) – Scurelle*

Autorizzazione  
Tribunale di Trento n. 1231  
Reg. Stampe del 21.12.2004

Anno I – Nr. 1  
Gennaio 2006

Chiuso in tipografia  
il gennaio 2006

## SOMMARIO

LA PAROLA AL SINDACO	2
DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	3
COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE COMUNALI	4
DATI DEMOGRAFICI	5
ATTUALITÀ	7
UN PIZZICO... di parole	14
AMARCORD... ricordi e nostalgie	15
VOCE ALLE ASSOCIAZIONI	17
SPAZIO LIBERO	20
PUBBLICA UTILITÀ	21
LA CODA... DEL NOTIZIARIO	22

## DALLA REDAZIONE

Finalmente anche il nostro Comune si dota di un notiziario comunale! Abbiamo concepito tale scelta come un'opportunità per i bienati e per coloro che sono affezionati al nostro paese. La comunicazione tra Amministrazioni pubbliche e cittadini è uno degli obiettivi da tutti dichiarato ma spesso perseguito con difficoltà. Noi intendiamo dare un forte e significativo segnale di apertura e di trasparenza, garantendo in tal senso una completa informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale, oltre che favorire una maggiore consapevolezza e partecipazione dei paesani alla vita della nostra comunità.

Sarà possibile conoscere quali sono le funzioni e le competenze degli Amministratori, quali servizi vengono erogati, come servirsene, quali sono le scadenze e gli appuntamenti più importanti, le principali delibere che verranno assunte dalla Giunta e dal Consiglio comunale; sarà possibile avere un'informazione sulla completa e articolata attività del Comune e delle Associazioni paesane.

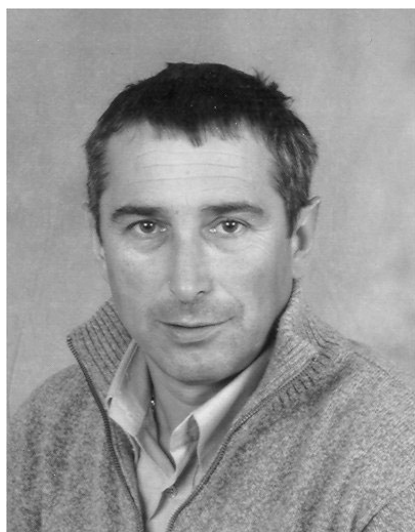
Ma non sarà solamente un'informazione unidirezionale. Intendiamo colloquiare ed interagire con i paesani, conoscerne le opinioni, le osservazioni, le proposte, i solleciti e magari anche qualche critica. Per far ciò potrete scriverci sia attraverso i metodi tradizionali sia utilizzando l'indirizzo generale di posta elettronica: **bieno@comuni.infotn.it**

Notiziario Bienato sarà uno strumento di lavoro e di partecipazione che intendiamo mettere a disposizione di tutti e che ci ripromettiamo di migliorare di volta in volta, naturalmente con il contributo di tutti coloro che desidereranno apportarlo.

**Coltiviamo un sogno: vorremmo che queste pagine divenissero di tutti i bienati... aiutateci a realizzarlo!**

# LA PAROLA AL SINDACO

## BENVENUTO "NOTIZIARIO BIENATO"



Cari Bienati,

oggi l'Amministrazione comunale è fiera di presentare il "Notiziario Bienato". Quanto si intende pubblicare serve a farvi conoscere tutta l'attività che si svolge all'interno del paese: in primo luogo, quella che riguarda l'Amministrazione stessa, poi e non ultima, quella delle varie associazioni operanti nel territorio.

Il "Notiziario Bienato" è stato fortemente voluto anche per portare nelle nostre famiglie tutte le notizie relative ad avvenimenti importanti e meno importanti, ma che contribuiscono in egual misura alla crescita della nostra comunità.

Al suo interno, tutte le associazioni e non troveranno lo spazio necessario a far conoscere la propria attività e per portare un utile costruttivo alla pubblicazione stessa. Per questa prima edizione spero ci verranno perdonati eventuali errori e dimenticanze, sperando in futuro di fare meglio. L'augurio è che da parte di tutti i censiti di Bieno possa venire l'indispensabile contributo al proseguo di questa iniziativa, nell'arricchirla e nel diffonderla.

Nel terminare questa mia breve premessa nel dare alle stampe questo nostro notiziario voglio ringraziare tutti coloro che a titolo gratuito hanno contribuito alla sua nascita.

Grazie di cuore e buon lavoro

Giorgio Mario Tognolli

# DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Tognolli Giorgio Mario*

**Sindaco**

### GIUNTA COMUNALE

*Guerri Luca*

Vicesindaco  
Assessore alla Cultura, Ambiente,  
Bilancio e ai Rapporti con le Associazioni

*Baldi Mauro*

Assessore alle Foreste ed Usi Civici

*Coletti Laura Valentina*

Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Turismo

*Dellamaria Michele*

Assessore alla Viabilità, Acquedotto, Fognature e Servizi Cimiteriali



### CONSIGLIERI COMUNALI

*Brandalise Carla*

Capogruppo di maggioranza

*Bernardo Andrea*

Gruppo di maggioranza

*Dellamaria Debora*

Gruppo di maggioranza

*Dellamaria Federico*

Gruppo di maggioranza

*Iobstraibizer Ugo*

Gruppo di maggioranza

*Molinari Carlo Giuseppe*

Capogruppo di minoranza

*Baldi Gianna*

Gruppo di minoranza

*Boso Flavio*

Gruppo di minoranza

*Dellamaria Danilo*

Gruppo di minoranza

*Zortea Cristian*

Gruppo di minoranza



# DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE COMUNALI

### COMMISSIONE EDILIZIA

*Tognolli Giorgio Mario, Baldi Mauro, Iobstraibizer Ugo*

*Ferrai Luigi (Geometra comunale), Fietta Arch. Lanfranco (Tecnico esterno), Dellamaria Federico (Rappresentanza Pro-Loco), Tognolli Ugo (Comandante V.V.F.)*

### COMMISSIONE P.R.G. e P.G.T.I.S.

*Tognolli Giorgio Mario, Baldi Mauro, Iobstraibizer Ugo, Boso Flavio*

### COMMISSIONE REGOLAMENTI

*Tognolli Giorgio Mario, Iobstraibizer Ugo, Brandalise Carla, Bernardo Andrea, Dellamaria Danilo*

### COMMISSIONE USO INTERNO

*Baldi Mauro, Dellamaria Federico, Zortea Cristian*

### RAPPRESENTANZA ASSEMBLEA COMPrensORIALE

*Tognolli Giorgio Mario, Brandalise Carla, Molinari Carlo Giuseppe*

### RAPPRESENTANZA AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

*Guerra Emilio (Pro-Loco)*

### RAPPRESENTANZA COMITATO SCUOLA MATERNA

*Brandalise Carla, Baldi Gianna*

### RAPPRESENTANZA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI COMPrensORIALE

*Bernardo Andrea*

### RAPPRESENTANZA COMMISSIONE GIUDICI POPOLARI

*Bernardo Andrea, Dellamaria Debora*

### RAPPRESENTANZA CONSORZIO ACQUEDOTTO DI RAVA

*Tognolli Giorgio Mario, Dellamaria Michele*

### RAPPRESENTANZA CONSORZIO B.I.M.

*Guerra Luca*

### RAPPRESENTANZA CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA

*Tognolli Giorgio Mario, Baldi Mauro*

### RAPPRESENTANZA ASSOCIAZIONE CACCIATORI BIENO

*Dellamaria Federico*

### RAPPRESENTANZA SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE "LAGORAI"

*Guerra Luca*

### RAPPRESENTANZA TRENINO SERVIZI s.p.a.

*Bernardo Andrea*

### RAPPRESENTANZA TESINO S.p.A.

*Tognolli Giorgio Mario*



# DATI DEMOGRAFICI

## ANALISI E APPROFONDIMENTI SULLA SITUAZIONE AL 31.12.2005

L'attuale Amministrazione Comunale di Bieno, fin dall'inizio del proprio mandato, ha ritenuto porre particolare attenzione e riguardo allo scottante tema delle politiche sociali. Come iniziale e logica conseguenza si avvertì la necessità di monitorare i dati demografici, riferiti alla popolazione di Bieno, attraverso un'attenta analisi e valutazione.

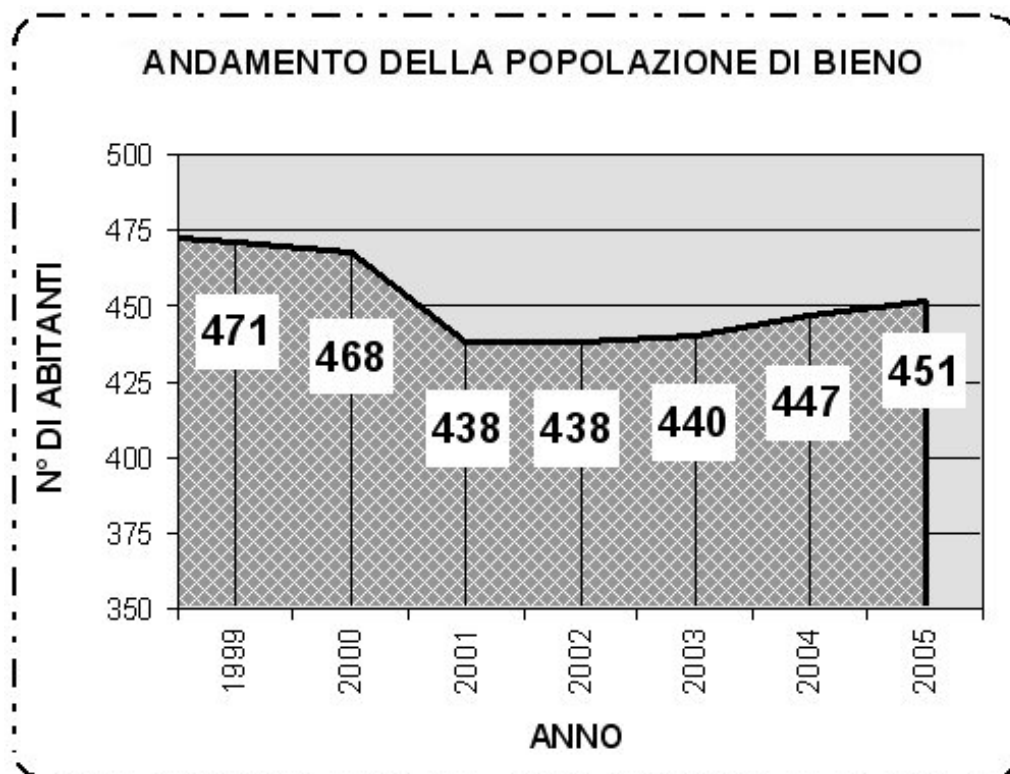
Agli inizi dell'anno 2002 i desolanti dati in nostro possesso, forniti dall'Ufficio Anagrafe, riflettevano l'enorme gravità della situazione: negli ultimi decenni si era assistito ad un progressivo invecchiamento della popolazione residente, al connesso e progressivo calo dei residenti e al sistematico abbandono degli stessi verso luoghi maggiormente urbanizzati e ricchi d'infrastrutture. Durante il decennio '60 - '70 la media della popolazione residente a Bieno si aggirava attorno alle 560 unità. La media del decennio '70 - '80 scendeva drasticamente a 440 unità, mentre nel decennio '80 - '90 si attestava a 407,

registrando anche il minimo storico di questo secolo (398 abitanti) durante l'anno 1985. Nel decennio successivo ('90 - 2000) si verificò un grosso incremento riportando la media della popolazione residente a ben 468 unità ma, come ben sappiamo, quel periodo fu caratterizzato da una forte immigrazione delle popolazioni dei Balcani (in particolare dalla comunità di Stivor) che, a seguito del doloroso conflitto bellico, trovarono rifugio anche nella nostra piccola comunità. Negli ultimi anni, comunque, stavamo registrando un nuovo e preoccupante calo demografico, anche se in gran parte favorito dalla quasi totale partenza delle popolazioni predette: nel 1994 c'erano 507 residenti, nel 2001 appena 438.

Come tentativo di "reazione" ma soprattutto con il fine di sensibilizzare, nel maggio 2002 nasce "Progetto Famiglia" uno strumento che, tramite l'erogazione di contributi specifici, favorisce il sostegno alle giovani famiglie

residenti che intendono, tramite la procreazione/adozione oppure fissando la loro stabile dimora e residenza sul territorio comunale, garantire la sopravvivenza ed il futuro del proprio paese. Trascorsi 3 anni, allo stato attuale, vi sono ancora molti problemi da risolvere; indubbiamente però qualcosa è stato fatto, ma soprattutto finalmente riusciamo a percepire qualche positivo segnale... e ciò fa sempre ben sperare.

Osservando il grafico sottostante, seppur limitato agli ultimi 5 anni, possiamo notare come dal 2002 non solo la tendenza allo spopolamento si sia interrotta, ma addirittura si nota un leggero incremento evidenziato maggiormente al termine dell'anno 2004. Entrando nello specifico, i 451 censiti al 31/12/2005 si suddividono in 213 nuclei famigliari con una media di persone per famiglia pari a 2,12. Anche a Bieno, come nella gran parte delle comunità, la maggioranza degli abitanti è di sesso femminile (241 pari al 53,5%).



# DATI DEMOGRAFICI

Da un punto di vista di analisi dei dati, maggiormente interessante è il grafico seguente "COMPOSIZIONE POPOLAZIONE ANNO 2005" e gli aspetti che risaltano sono molteplici. Innanzitutto si denota quanto poco (26%) sia rappresentata la popolazione giovanile (0÷29 anni) mentre l'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e la popolazione fino ai 14 anni) pari al 226% (indice provinciale 121,4%) ancor oggi tocca livelli altissimi. Desolante anche la quota di popolazione giovane fino ai 14 anni (11,1% - indice provinciale 14,9%). Preoccupa infine, anche l'indice di "carico sociale", ovvero il rapporto tra la popolazione teoricamente in età non lavorativa (0÷14 anni e oltre i 65 anni) e la popolazione in età lavorativa (15÷64 anni), che è pari al 56,6% (indice provinciale 49,1%).

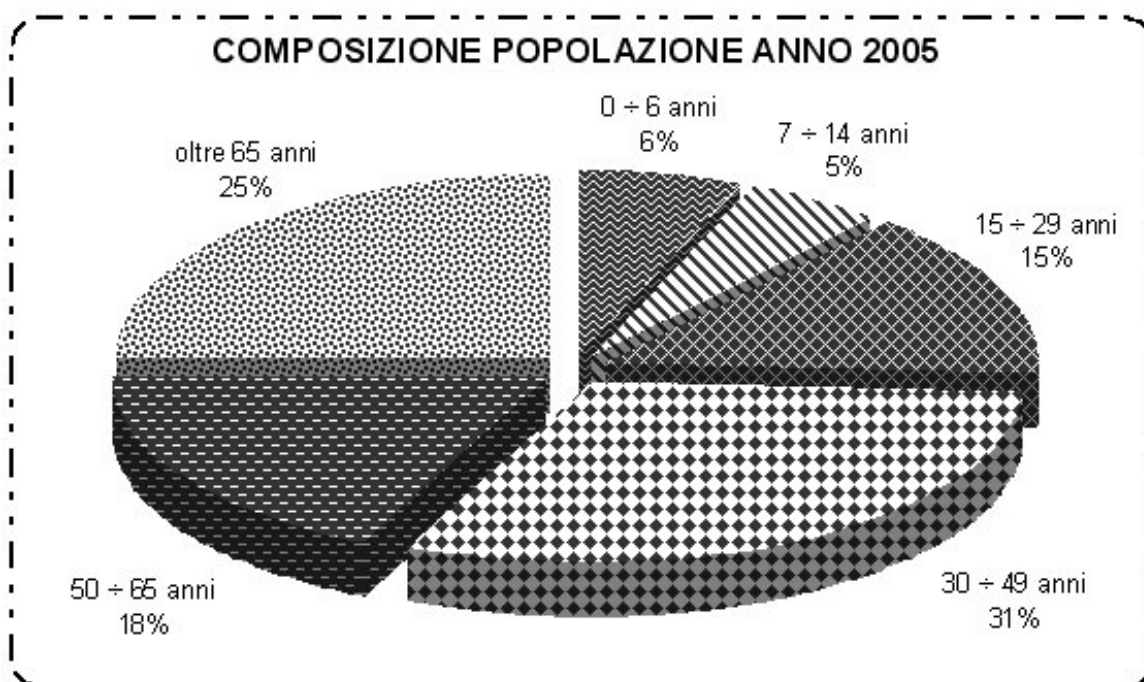
Fortunatamente però negli ultimi cinque anni, come anticipato precedentemente, osserviamo anche dati decisamente positivi e confortanti. Innanzitutto il valore riferito al tasso di natalità medio (nati ogni 1000 abitanti) è del

11,11‰ decisamente superiore all'indice provinciale che si assesta al 10,7‰ e oltremodo straordinario se rapportato al quinquennio precedente dove si assestava al 7,18‰. Per la prima volta, dopo diversi decenni, il valore riferito al tasso di natalità medio è superiore anche a quello di mortalità che è del 9,72‰. Quest'ultimo dato, seppur maggiore rispetto all'indice provinciale (9,4‰), è decisamente in fase di miglioramento se rapportato al quinquennio precedente dove si assestava al 14,4‰.

Noi ci auguriamo che questi dati continuino a migliorare, ma soprattutto siamo consapevoli che gli sforzi che stiamo sostenendo nei confronti della popolazione giovanile non debbano cessare per causa di taluni obiettivi raggiunti, bensì siano di stimolo nel perseguire tutti quei progetti ed iniziative che sostanzialmente possano dare risposte alle infinite richieste di sostegno alla nostra comunità. Purtroppo, ancor oggi, sono parecchi i piccoli centri montani che sempre più tendono a regredire, vivendo ancora grossi problemi di

spopolamento e invecchiamento, spesso a causa di errate valutazioni politico/sociali; quotidianamente si svolgono battaglie per la sopravvivenza di servizi fondamentali per le comunità quali le scuole, i presidi sanitari, l'ufficio postale, i piccoli esercizi commerciali, a volte con l'unica arma della piena convinzione che essi vadano sicuramente difesi e salvaguardati.

Sostanzialmente riteniamo corretto asserire che un costante e inesorabile spopolamento ed invecchiamento della popolazione, porti inevitabilmente a tutte le relative conseguenze: crescente domanda di posti nelle varie Case di Riposo, maggiori richieste di servizi e infrastrutture, calo della forza lavoro e crescente impoverimento generale. Assicurare il benessere e l'esistenza delle piccole comunità montane, come lo è anche Bieno, significa assicurarlo alle popolazioni di fondovalle, anche perché, almeno per una volta, potremmo puntare allo sviluppo sociale ed umano e, quindi, non solo in termini di crescita esclusivamente economica.



## 2005: UN ANNO RICCO DI EVENTI ED INIZIATIVE

L'anno che si è appena concluso è stato indubbiamente caratterizzato da una lunga fila di eventi ed iniziative che ha reso la nostra piccola comunità spesso al centro dell'attenzione... e non solo a livello locale. Al termine di un anno stimolante e impegnativo solitamente si tende a realizzare bilanci e approfondimenti, ma in questo caso è preferibile esporre semplicemente gli avvenimenti per come si sono svolti, lasciando ad ognuno di voi il compito di trarne le relative considerazioni o giudizi. Positivi o negativi che essi siano, una cosa comunque è certa: il 2005 verrà ricordato, da gran parte di noi, come un anno prodigo di eventi significativi che, comunque la si pensi, lasceranno il segno.

### BESLAN (13 gen.)

La generosità, l'altruismo o la beneficenza sono termini che appaiono spesso sulla bocca di tutti, ma che poi nella realtà... rimangono solo belle parole. Non è certamente stato questo il caso occorso durante l'incontro organizzato dal Bar pizzeria Ai Larici, con la collaborazione dell'Associazione Calcio Bieno, avvenuto con i bambini di Beslan (Russia) ospiti per un mese in Trentino, con parenti ed accompagnatori, per tentare di dimenticare le vittime e l'orrore terroristico vissuto nella scuola del loro paese.

I bambini in questione, dopo la lauta cena gentilmente offerta dai gestori del bar, sono stati inoltre omaggiati con diversi doni dall'Associazione predetta, in particolare da alcuni dirigenti (Ezio Samonati, Maurizio Dellamaria e Claudio Dellamaria) e dal Vicesindaco Luca Guerri, come rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

In particolare molto apprezzati e subito utilizzati sono stati i palloni, che ognuno ha mostrato orgoglioso alle persone intervenute. Toccanti sono stati anche gli interventi, subito tradotti nelle lingue russo o italiano, prima del Vicesindaco e, a seguire, degli ospiti russi i quali, visibilmente commossi, hanno ringraziato tutti per l'ospitalità e la sensibilità dimostrata.

### S. BIAGIO (2 feb.)

Anche quest'anno il Comune assieme alle principali Associazioni paesane hanno dato vita alla tradizionale festa di S. Biagio, patrono di Bieno. Anche grazie ad una soleggiata giornata, il comitato organizzatore ha potuto svolgere per intero il programma prefissato: alpini e vigili del fuoco alla preparazione e distribuzione dei tradizionali piatti di "bigoli" accompagnati dal "vin brulé" (sempre molto apprezzato viste le rigide temperature del periodo), nonché all'organizzazione delle cosiddette "lotterie volanti" per la gioia di chi ama sfidar la fortuna.

Pro-Loco e Assessorato alla Cultura del Comune, invece, hanno contribuito alla festa organizzando delle apprezzate iniziative pomeridiane per i più piccoli: i primi hanno animato il dopo pranzo nella Piazza con la comparsa di una bravissima truccatrice di visi, conferendo quel tocco carnevalesco alla festa, mentre sul tardo pomeriggio per concludere in allegria, sempre per i bambini e attraverso l'Assessorato alla Cultura, si è svolta alla Sala incontri dell'ex caseificio una rappresentazione teatrale dal titolo emblematico "Mary Poppins e mago Merlino".

Una festa, quella di S. Biagio, che negli ultimi anni sta riscoprendo una vera e propria seconda giovinezza; vuoi per la cospicua presenza di paesani e non (malgrado l'agguerrita concorrenza di numerose e limitrofe feste patronali), vuoi per lo spirito unitario e collaborativo che traspare nell'operato del comitato organizzatore... e naturalmente, di tutto ciò, c'è solo da rallegrarsi e complimentarsi.

### MALGA FIEROLLO:

#### 30° VALBRONZALE (20 feb.)

Che i rapporti tra la comunità di Bieno e il Coro Valbronzale, in questi ultimi anni, siano particolarmente amichevoli non è certo una novità... un'amicizia che col passare del tempo si fortifica sempre più e non solamente grazie al fatto che all'interno del coro vi sia una presenza di compaesani.

Nato e sostenuto con passione dal maestro R. Baldi, il coro può vantare un invidioso bagaglio d'esperienza che annovera meritatamente il coro tra le migliori e più genuine realtà del panorama canoro trentino: innumerevoli concerti in Italia, in Europa ma anche oltreoceano, centinaia di rassegne, oltre a produzioni varie tra cui un disco, un cd ed una videocassetta.



Foto di gruppo con i bambini di Beslan



Nel 2005 il coro ha festeggiato i suoi trent'anni di vita e, non a caso, ha deciso di iniziare le celebrazioni per l'importante traguardo raggiunto, con un incontro tra amici in malga Fierollo, proprio nel nostro comune. Un'occasione per far ascoltare vari brani alle autorità paesane e forestali, ma soprattutto ai tanti amici presenti; in primo luogo gli Alpini, i Vigili del Fuoco e membri del Circolo Anziani che, volontariamente, hanno predisposto e allestito qualcosa in più di semplice rinfresco.

Non solo però una festosa giornata trascorsa assieme. Alla presenza di tecnici audio e video, taluni canti sono stati immortalati in un filmato che servirà, naturalmente assieme ad altri momenti analoghi, per la produzione di un DVD con le più moderne tecniche di realizzazione.

In conclusione della giornata, sia il Sindaco che il Vicesindaco, oltre che congratularsi con il Valbronzale per il traguardo raggiunto, lo hanno ringraziato "per tutte le volte che nel nostro paese allietate quei momenti festosi che vi vogliono protagonisti. Consapevoli dell'amicizia che ci lega e ci legherà ancora per molto tempo".

## **INCONTRO PER SCUOLE BIENO-SAMONE (23 feb.)**

Negli ultimi anni anche in Provincia di Trento le risorse destinate alla scuola sono divenute sempre più carenti, quantomeno rispetto agli standard qualitativi richiesti, sia in termini strutturali sia per il grado d'insegnamento. Per far fronte a ciò negli anni si è creata una sorta di tendenza ad accorpate gli istituti ed a farne le spese sono state frequentemente le piccole comunità (tra cui anche Bieno), costrette a chiudere le proprie scuole principalmente perché non raggiungevano il numero minimo di alunni iscritti.

Tenendo necessariamente conto di queste premesse, ma soprattutto, valutando realisticamente come

"situazione a rischio" le rispettive scuole, le Amministrazioni di Bieno e Samone all'inizio dell'anno iniziarono ad affrontare il problema ma soprattutto possibili soluzioni. Il risultato, poco tempo dopo, fu di sottoporre ai genitori di bambini frequentanti le scuole d'appartenenza, un'indicazione già prospettata anni prima e che, all'epoca, non venne accettata: iscrivere bambini di Samone nella Scuola dell'Infanzia di Bieno e bambini di Bieno nella Scuola Elementare di Samone. Tale scelta avrebbe, di fatto, incrementato il numero degli iscritti su entrambe le scuole, allontanando la minaccia di chiusura.

Nelle due riunioni che si sono svolte a Samone il 22 gennaio e a Bieno il 23 febbraio, i genitori sempre presenti in numero pressoché totale, hanno espresso il loro apprezzamento per tale proposta approvandola in larga maggioranza, mentre l'esiguo numero di genitori che non hanno voluto aderire hanno successivamente iscritto i propri figli nelle scuole che frequentavano durante l'anno in corso. Nella Scuola dell'Infanzia di Bieno, quindi, dall'autunno di quest'anno vi sono ben 25 bambini e per annotare un numero così alto bisognerebbe tornare indietro parecchi decenni. L'auspicio, naturalmente, è che grazie a questa importante collaborazione tra le due comunità le rispettive scuole di appartenenza possano rimanere aperte nel futuro e, magari, allo stesso tempo vederne incrementato il numero degli iscritti.

## **ARCIERI SUL PODIO (feb.-apr.)**

Raramente un'iniziativa riesce a mettere in comunicazione e riunire, attorno a sé, numerosi ed autorevoli soggetti pubblici. Se, oltretutto, ciò avviene nell'ottica di un progetto a valenza sociale e di prevenzione, ebbene, decisamente è un'iniziativa inconsueta e quantomeno coraggiosa. "Arcieri sul podio" non nasce, però, col solo scopo di godere del prestigio

fine a se stesso, anche se un progetto che viene promosso e organizzato dal Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino, in collaborazione con i Comuni di Bieno, Grigno e Torcegno e con il patrocinio della Provincia Autonoma di Trento - Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili, certamente non passa inosservato. Il vero motivo era innanzitutto quello di promuovere la scelta genitoriale come valore vincente, proposto però in un contesto decisamente particolare, ovvero attraverso occasioni d'incontro, ascolto e dialogo in cui ognuno poteva portare la propria esperienza e confrontarsi con gli altri e con l'aiuto di un esperto.

Bieno ha avuto l'onore di ospitare uno dei tre cicli organizzati, attraverso una sorta di percorso articolato su cinque incontri avvenuti tra febbraio ed aprile. Alle riunioni, tenute dal dott. D. Marcolini - psicologo e psicoterapeuta, hanno partecipato una dozzina di adulti con i quali si è voluto creare un'occasione di ascolto e dialogo per confrontarsi sull'essere adulti e genitori oggi, in una società complessa ed in continua evoluzione, dove anche i valori e le sicurezze che stanno alla base del progetto di vita familiare sembrano essere soggetti alla legge della flessibilità e del cambiamento. Principalmente si è tentato di creare momenti in cui fermarsi e prendersi il tempo di dire, raccontarsi, capire, ma anche emozionarsi mettendosi in gioco, scoprendo le proprie capacità nei problemi quotidiani e tentando di riscoprire il ruolo-chiave degli adulti nella comunità.

Alla fine degli incontri è emersa la convinzione di aver condiviso un percorso dove, confrontandosi con gli altri, si è raggiunto lo scopo di conoscere meglio anche se stessi. La gran parte dei partecipanti ha espresso l'augurio che iniziative di questo tipo abbiano una continuazione... e se l'augurio verrà mantenuto, certamente riuscirà a concretizzarsi.

## ELEZIONI COMUNALI (8 mag.)

Tra gli avvenimenti più importanti dell'anno indubbiamente figurava anche il rinnovo del Consiglio Comunale. Come la volta scorsa, anche in questa occasione sono state due le liste presentate agli elettori del nostro Comune: la lista n. 1 (Unione di Bieno per lo sviluppo del paese) con candidato Sindaco Carlo Molinari e la lista n. 2 (Lista Bieno) con il candidato Sindaco Giorgio Mario Tognolli.

L'affluenza alle urne è stata pari al 73,76% praticamente la stessa di 3 anni e mezzo fa (73,72%), ma con un esito decisamente diverso. Se la volta scorsa avevamo assistito ad una conclusione al foto-finish (alla fine erano stati solo 15 i voti di scarto), quest'anno il risultato non lascia adito a troppi rimpianti: il Sindaco uscente Tognolli è stato riconfermato con 201 voti (63,01%), contro i 118 (36,99%) di Molinari. A detta dei vincitori forse un risultato superiore alle aspettative, ma che premia indubbiamente il lavoro svolto durante l'intero operato.

Anche per ciò che concerne i voti di preferenza ai singoli candidati, a farla da padrone è stata la lista vincente. Significativo il risultato del Vicesindaco uscente, Guerri Luca, che con i suoi 49 voti è stato il più votato e ottimi anche i risultati di Dellamaria Debora (34 voti), Coletti Laura V. (31 voti) e Brandalise Carla (25 voti), le 3 ragazze elette nel gruppo. Sempre tra i più votati, si riconferma bene anche Baldi Mauro, Assessore uscente, che con i suoi 26 voti pareggia il conto con Dellamaria Michele. Tra i dieci eletti del gruppo vincente, infine, troviamo altre 3 riconferme: Iobstraibizer Ugo (19 voti), Bernardo Andrea (16 voti) e Dellamaria Federico (13 voti).

Nel gruppo di minoranza, alle riconferme di Dellamaria Danilo (26 voti) e Boso Flavio (22 voti), si affiancano 2 volti nuovi, entrambi giovani e alla loro prima esperienza: Baldi Gianna (21 voti) e Zortea Cristian (17 voti).

A tutti gli eletti, l'augurio della comunità di valido e proficuo lavoro.

## FESTA S. GUALBERTO (12 lug.)

Per la prima volta da quando esiste lo storico Corpo forestale del Trentino, si è voluto festeggiarne il patrono a Bieno e, più precisamente, al campo sportivo. La scelta di effettuare la festa proprio nel nostro Comune è stata principalmente dettata dal voler ricordare la realizzazione di una delle più importanti e riuscite opere di consolidamento del territorio e di tutela idrogeologica: "i boali di Bieno" nel bosco della Guizza.

Sono trascorsi quasi 80 anni dall'ultimazione dei lavori iniziati nel 1910 e, probabilmente, in paese nessuno ricorda la difficile situazione che vi regnava ogni qualvolta che temporali e acquazzoni creavano enormi disagi alle abitazioni e alle campagne adiacenti, convogliando sul nostro territorio enormi quantità di fango, ghiaia e detriti. Basti osservare il cosiddetto "Murazo", costruito secoli fa e successivamente rialzato, per capire cosa significasse convivere con tali disagi. Oggi, quel versante del paese parrebbe stabile, senza problemi di sorta e dei dissesti che allora esistevano sulla montagna, non c'è più traccia.

Una lettura più fine, che non trascuri la storia, evidenzia come tutto ciò sia il risultato di un'azione di sistemazione, fatta d'interventi intensivi di regimazione delle acque e interventi estensivi rivolti al bosco. Bieno, attraverso quest'opera, è un esempio e un monito contro l'errato sfruttamento delle terre di montagna, che rappresenta un rischio grave da

scongiorare... ma altrettanto d'esempio dev'essere il non dimenticare e il non dar nulla per scontato quando si realizzano nuove opere che impattano fortemente il territorio e la natura circostante. La consapevolezza dei rischi ed attente riflessioni devono sempre essere presenti, poiché lo spettro dei disastri - ambientali e non - con logiche conseguenze spesso tardive, vengono proprio dalla noncuranza di tutto ciò.

Questi sono stati solo alcuni degli importanti e applauditi passaggi nei vari interventi che si sono susseguiti sul palco, durante la festa, a partire dal Sindaco di Bieno. Si sono rivolti al pubblico presente anche il comandante del Corpo, Masè, il Direttore di zona, Manica, oltre agli Assessori Provinciali, Bressanini, Grisenti e Mellarini. Altri importanti aspetti sono stati menzionati, evidenziando come il tema della stabilità dei versanti e della sicurezza per l'uomo rappresentino il primo obiettivo strategico delle "linee d'indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane".

Impressionanti, infine, sono state le cifre relazionate: 430 dipendenti, 530 operai e 170 custodi appartengono al personale del Corpo; 50 milioni di € è lo stanziamento annuale della Provincia; la superficie forestale occupa il 56% dell'intero territorio provinciale e la massa legnosa è di ben 50 milioni di metri cubi; la rete delle strade forestali si snoda su 5.000 km (ca. 5 volte la lunghezza dell'Italia);



Le autorità presenti alla festa di S. Gualberto

il reticolo idrografico misura 4.400 km ed è difeso da 14.000 briglie. Come tradizione molti gli operatori trentini – tra guardie e funzionari – presenti alla cerimonia che si è conclusa con la consegna degli attestati a chi ha lasciato da poco il servizio attivo.

A conclusione il programma prevedeva anche la visita alle opere costruite per consolidare i “boali” e, lungo il percorso, è stato posto un nuovo capitello in legno realizzato dal nostro compaesano Danilo Faccin, e sormontato da un Cristo crocifisso, scolpito dall’artista Giovanni Doff Sotta. La scultura è stata donata dal Corpo forestale alla comunità di Bieno, in ricordo della festa, ed è stata successivamente benedetta dal nostro parroco, Don Emilio. Al ritorno dalla visita, a tutti i presenti è stato offerto un pranzo preparato dai NU.VO.LA. sez. di Trento ed allestito all’interno di un teatro tenda appositamente montato.

## UN BIENO DI ROCK (23 lug.)

Estrapolare “un Bieno di Rock” dalle iniziative estive descritte successivamente, non è un errore di pubblicazione, piuttosto il dare una giusta risonanza a quello che, a tutti gli effetti e senza presunzione, è diventato in breve tempo il più importante appuntamento con la musica giovanile dell’intera vallata. E l’edizione di quest’anno ne ha sancito definitivamente il giusto riconoscimento, sia in termini di visibilità sui quotidiani locali, sia ovviamente in termini di qualità

organizzativa e relativi spettatori presenti all’evento.

La rassegna/concorso, voluta fin dall’inizio dall’Assessorato alla Cultura di Bieno, in sole tre edizioni ha ottenuto anche il sostegno diretto di importanti collaborazioni, quali il Sistema bibliotecario e culturale Lagorai, oltre alle locali Pro-Loco e Gruppo Giovani. I cinque gruppi che si sono alternati sul palco (ma le richieste erano state quasi il doppio), nonostante la giovane età dei componenti hanno dato vita ad un concerto di elevata qualità, dimostrando impegno e desiderio di ben figurare. Durante le 4 ore di grande rock, intervallate solo da brevi presentazioni, nel teatro tenda gremito di giovani provenienti dall’intera valle si sono esibiti, in ordine di apparizione: i Symbiosy (punk-rock band di Borgo) con cover e brani propri, i Linea Rossa (i vincitori uscenti, dal Tesino) con un vigoroso tributo ai “Rage Against the Machine”, i Jengyska (attivi dal 2001 e giunti da Trento) con un vorticoso ska-rock, i Full Stop (hard-rock band di valle) con un energico tributo ai “Deep Purple” e, infine, i The bastard sons of Dioniso (heavy-metal band di Pergine) con una esaltante esibizione di brani propri. Vincitori sono risultati i Full Stop, ai quali verrà concessa la possibilità di incidere un cd nella sala-incisione di Bieno, ma l’aspetto più importante è l’aver visto molti ragazzi divertirsi e socializzare con il sistema più utilizzato da generazioni: la musica.

## INAUGURAZIONE NUOVO CENTRO SPORTIVO (01 ago.)

Chiunque abbia compiuto almeno 30 anni, certamente si ricorderà del campo da tennis in terra rossa nelle vicinanze del bar ai Larici e ancor più si ricorderà di quanto venisse sfruttato, particolarmente nel periodo estivo. Ristrutturarlo, quindi, diveniva un obbligo sia per evitare che il decadimento diventi irrimediabile, ma soprattutto per poter donare alla nostra comunità ed ai turisti che d’estate vengono accolti la possibilità di riutilizzarlo. Con queste premesse, parecchi anni fa, l’allora Amministrazione comunale decise di acquistarlo dalla Pro-Loco per poterlo in seguito ristrutturare, accedendo con più facilità agli eventuali contributi provinciali di settore. La procedura è stata, in tutta onestà, più lunga del previsto ma alla fine... “chi la dura, la vince”. I fondi provinciali destinati al Patto Territoriale del Tesino-Vanoi, concepito per valorizzare iniziative legate ad un possibile sviluppo turistico, sono arrivati e l’attuale Amministrazione Comunale ha così potuto realizzare il progetto esecutivo e dare inizio ai lavori.

In breve tempo, anche grazie alla professionalità della ditta appaltatrice, i lavori si sono conclusi e alla fine il nuovo centro sportivo è diventato realtà. Certo, di centro sportivo polifunzionale ora si deve parlare, poiché da semplice campo da tennis si è trasformato in un terreno di gioco dove si potrà praticare ben tre attività diverse: tennis, pallavolo e calcetto. Tale struttura affiancando il già presente campo di calcio, i nuovi parcheggi realizzati e il parco giochi per bambini - anch’esso da poco ristrutturato - completa di fatto tutta una serie di opere realizzate per il rilancio di tale zona, con il preciso scopo che essa possa, quantomeno, riavvicinarsi ai vecchi splendori di un tempo. (continua -)



Un Bieno di Rock: l’esibizione dei vincitori



Il giorno dell'inaugurazione, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore comunale allo Sport, Laura Coletti, di altri Amministratori locali e dell'Assessore Provinciale Ottorino Bressanini si è pubblicamente illustrato quanto predetto, ma soprattutto si è potuto aprire la struttura nel modo migliore: un breve torneo dimostrativo di pallavolo ed un'accesa partita di calcetto tra Amministratori comunali contro vari "sportivi" del paese. A conclusione di tutto, come vuole la tradizione, un gradito rinfresco presso il Ristorante Bar ai Larici. L'invito ad utilizzarla, naturalmente, è rivolto a tutti coloro che amano lo sport e il muoversi all'aria aperta... indipendentemente dall'età anagrafica.

## PRINCIPALI INIZIATIVE ESTIVE (lug. – ago. – set.)

Sicuramente l'estate trascorsa, pur non essendo stata estremamente felice da un punto di vista meteorologico, ha comunque registrato notevoli apprezzamenti riguardo le numerose ed altrettanto ben organizzate iniziative culturali e d'intrattenimento. Il maggior sforzo lo ha indubbiamente profuso la Pro-Loce, forte anche di un programma innovativo e di qualità; basti citare i concerti acustici effettuati in collaborazione con i bar dove, alla perplessità iniziale di organizzare iniziative in strutture non proprie, un po' tutti hanno riconosciuto il buon risultato ottenuto. Sia il duplice spettacolo con i **Blu Sound** che il concerto con **Mauro Borgogno** proponevano al pubblico, nel segno del coinvolgimento emotivo, un repertorio di brani ed artisti che hanno fatto la storia della musica, unendo alla tecnica la forte passione musicale. Il calendario che prevedeva concerti di questo tipo è stato completato con lo spettacolo dei **Monnalisa**, a cura dell'Assessorato alla cultura e che si è svolto, a differenza dei precedenti, all'interno del teatro tenda.



Inaugurazione centro sportivo: la sfida a pallavolo

Un po' più scontato, invece, il successo (particolarmente in termini di presenze) ottenuto dall'arrivo di **Lucio Gardin**, sicuramente il più poliedrico e versatile cabarettista trentino, forte di uno spettacolo ricco di satira e molto umorismo. Un successo al di sopra delle aspettative è stato, invece, il concerto operistico a tema sacro durante il quale sono stati raccolti fondi per la ristrutturazione della nostra Chiesa Parrocchiale. Protagonista è stata l'intera **Classe di Canto Lirico** della Fondazione "Morello" di Castelfranco Veneto, sotto la direzione dell'insegnante Elisabetta Battaglia e con il valido apporto del pianista Giovanni Campello e del flautista-tenore Matteo Bragagnolo.

Il pubblico, molto numeroso tanto che la Chiesa non riusciva a contenere tutti, si è rivelato partecipe, attento e caloroso nell'applaudire e richiedere qualche bis. Anche l'intento di sensibilizzare la popolazione e gli ospiti sulla necessità di pronti interventi di restauro alla Chiesa di S. Biagio – risalente alla prima metà del '500 – ha dato i suoi frutti: la cifra raccolta ha raggiunto la somma di 910 €, successivamente versati alla Parrocchia di Bieno. Unanimesi sono stati gli elogi, sia per l'iniziativa sia per la qualità del concerto stesso, al punto che pubblico e cantanti hanno dichiarato di volerla ripetere la prossima stagione, con la speranza e l'augurio che qualcosa si muova

anche sul fronte dei restauri necessari alla nostra Chiesa.

Replicare il successo di un'iniziativa è sicuramente più difficoltoso di ottenerlo la prima volta. Nonostante ciò, la manifestazione "**i suoni del legno**" – seconda edizione – ha confermato le buone impressioni suscitate lo scorso anno. L'Assessorato alla cultura non solo ha riproposto a paesani e turisti la possibilità di vedere, in tempo reale, come si realizza una scultura in legno, ma ne ha allargato il numero di partecipanti, passando dai due dello scorso anno ai tre dell'edizione 2005. Ad Eligio Dellamaria e Mario Brandalise, quest'anno si è affiancato anche Andrea Dietre, noto scultore di Torcegno e fresco vincitore di un importante riconoscimento al concorso internazionale di Castello Tesino. Le tre sculture realizzate sono state di ottima fattura ottenendo elogi e apprezzamenti. Durante la serata finale, oltre alla consegna da parte del Vicesindaco di Bieno del cosiddetto premio di partecipazione agli artisti, si è potuto assistere alla tradizionale esibizione del coro **Valbronzale**... ovvero la cosiddetta "ciliegina sulla torta". L'indubbia bravura e la notorietà che il coro si è conquistato in decine di concerti realizzati nel nostro Comune, hanno di fatto riempito il teatro tenda, per un degno finale ad una iniziativa di sicuro e certo accrescimento.



Curiosità e voglia di divertirsi sono stati alla base del gran numero d'iscritti per la prima edizione de "i dughi de 'na volta". L'idea sviluppata tra Pro-Locho e Assessorati al Turismo e Cultura, avrebbe visto ai "blocchi di partenza" ben 16 squadre iscritte (più numerosi sostenitori al seguito), ma a causa del cattivo tempo non si sono potuti svolgere; l'amezza, tuttavia, è stata in parte stemperata dalla degustazione delle numerose e squisite "Torte de 'na volta" preparate da Bienate e villeggianti. Simpatica è stata pure la serata di premiazione dei giochi allietata dai ricordi evocati dagli anziani e conclusa con la lettura di una poesia in dialetto accolta con interesse anche dai giovani.

A far da cornice all'esuberante estate bienata anche talune altre manifestazioni, magari più di consuetudine, ma non per questo meno impegnative o di successo, come la giornata per i bambini - attraverso un vero e proprio laboratorio manuale e didattico, una serata di diapositive sulla flora e fauna locale, una serata di osservazione astronomica a cura dell'Associazione Astrofili del Tesino, una serata danzante con il liscio dell'ormai celebre "Fabio e la sua fisarmonica" e, infine, la tradizionale **Festa di ferragosto** organizzata dal gruppo alpini, che negli anni sono riusciti a ritagliarsi un importante spazio tra le concorrenti feste di tale periodo, grazie soprattutto ad una cucina tipica e ben curata, oltre a serate musicali sempre azzeccate e, naturalmente, come in ogni festa alpina... dell'ottimo vino.

Passando a settembre e più precisamente al 24 sera, grazie all'Assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Lagorai, Bieno ha potuto annoverare un gradito ed in parte inaspettato ritorno: quello del teatro. Mancando di una sede appropriata si è dovuto allestire le



Castagnata: la preparazione delle caldaroste

scene all'interno del teatro tenda, ma ciò non ha impedito ai bravissimi attori della compagnia teatrale di Olle d'intrattenere il pubblico presente con la brillante commedia: "Teatro... roba da mati". L'intento dell'iniziativa era anche legato al fatto che, fino a qualche decennio fa, il teatro a Bieno era di casa e riavvicinare i paesani alla frequentazione di tali spettacoli è indubbiamente un modo per far cultura. La volontà di perseguire in tale direzione è stata peraltro ribadita dal Vicesindaco, Luca Guerri, durante la presentazione dello spettacolo; altre recite teatrali verranno messe all'interno del calendario delle manifestazioni nei prossimi anni, con l'auspicio che un domani si possano allestire in una sede più consona ed appropriata.

In conclusione, anche quest'anno si è ripetuto l'appuntamento autunnale della "castagnata", svoltasi l'ultima domenica di ottobre, che ci ha regalato una giornata soleggiata (quasi un anticipo dell'estate di S. Martino). I Bienati hanno potuto così incontrarsi fin dalle prime ore del pomeriggio nella nuova piazzetta antistante l'Ambulatorio, sede che si dimostra sempre più idonea a queste manifestazioni; e non sono mancati pure gli ospiti, venuti a Bieno in occasione del ponte per le festività dei Defunti. Il servizio di preparazione e somministrazione delle caldaroste, accompagnate da un buon brulè, ha visto ancora una

volta la collaborazione di Pro-Locho, Alpini e Pompieri. Oltre all'aspetto sociale, le castagne restano una delle risorse della nostra zona e si auspica, per il futuro, di coinvolgere i ristoratori del paese a riportare in tavola qualche vecchia ricetta, come pure si pensa ad un concorso di dolci a base di castagne da degustare e premiare in tale occasione.

## INAUGURAZIONE COOP + CENTRO MULTISERV. (01 ott.)

Inaugurare una struttura per una piccola comunità come la nostra è sempre motivo di festa, ma ciò che ci rende particolarmente compiaciuti è il fatto che il nuovo centro è costituito da ben due importanti servizi: la nuova sede della Famiglia Cooperativa ed una nuova struttura polifunzionale. Alla presenza di numerose autorità comunali e provinciali, la cerimonia è stata aperta da un applaudito discorso del Sindaco, Giorgio Mario Tognolli, il quale ha voluto ringraziare quanti hanno permesso la realizzazione in breve tempo di una struttura così importante, oltre a ricordarne le enormi potenzialità: un "piano-cultura" comprendente un punto lettura che attingerà in gran parte dalla biblioteca esistente, una sala riunioni ed un attigua sala multimediale con cinque computer dotati di tutte le più recenti tecnologie informatiche, unico esempio valligiano di "punto internet pubblico"; (continua -)

un “piano-giovani” composto da una sala per attività ricreative (giochi di società, ping-pong, calcetto, etc.) ed una sala di attività musicali, insonorizzata e dotata di una saletta di registrazioni, anch’essa unica nell’intera Valsugana.

A seguire, il Vicesindaco Luca Guerri ha sostanzialmente voluto ricordare le tappe fondamentali che hanno permesso la realizzazione del nuovo centro, particolarmente la struttura polifunzionale: dai primi contatti con i giovani del paese nel 2001, fino ad arrivare ai contatti con l’Assessorato competente della P.A.T. , passando per la nascita del Gruppo Giovani Bieno e all’intesa collaborativa con il Comprensorio.

Il Presidente della Famiglia Cooperativa Valsugana, Mario Sandri, oltre a ringraziare l’Amministrazione di Bieno per l’ottima intesa e condivisione di obiettivi, ha voluto soffermarsi sull’importanza che tale struttura venga sentita propria dalla comunità di Bieno, poiché solo così si creeranno le premesse per uno sviluppo qualitativo della stessa.

L’Assessore provinciale Remo Andreolli, intervenuto in quanto all’epoca dei contatti con l’Amministrazione comunale aveva competenze relative a tali interventi (commercio, cooperazione e politiche comunitarie), ha sottolineato l’importanza di salvaguardare nelle piccole comunità il mantenimento o la creazione di tutti quei servizi essenziali per il sostentamento delle stesse, in un’ottica di sensibilità ma anche di sostenibilità.

Il Presidente del S.A.I.T., Fiorini, ha posto, infine, l’attenzione sul sistema cooperativistico in Provincia di Trento ed in particolare su quanto esso sia presente e integrato principalmente nelle piccole comunità.

Al termine dei discorsi ufficiali si è passati alla parte solenne, ovvero alla benedizione dei locali da parte del parroco di Bieno, Don Emilio, e al tradizionale taglio del nastro da parte del Sindaco e del Presidente della Famiglia Cooperativa. Conclusa la parte formale, i presenti hanno potuto sia visitare i locali ristrutturati, sia brindare alla buona riuscita dei lavori, durante il ricco rinfresco appositamente organizzato.

Unanimi sono stati i commenti espressi, elogiando in particolare il livello organizzativo dell’inaugurazione e naturalmente le innumerevoli opportunità che il centro multiservizi offrirà ai paesani, ma non solo. Tale progetto oltre a divenire un importante servizio per Bieno e per le comunità limitrofe, è già attualmente un evidente miglioramento all’immagine del paese, vista la centralità dello stesso.

Insomma un importante biglietto da visita e... forse, in un’ottica di sviluppo, anche qualche bell’asso nella manica da giocare nell’immediato futuro.



Inaugurazione centro Multiservizi: il taglio del nastro

# UN PIZZICO... di parole

## IL PUPAZZO

Se per un istante Dio dimenticasse che io sono un pupazzo di stracci e mi regalasse un pezzo di vita, probabilmente non direi tutto ciò che penso ma in definitiva penserei tutto quello che dico.

Darei valore alle cose, non per ciò che valgono ma per quello che significano. Dormirei poco, sognerei di più, comprendendo che per ogni minuto che teniamo chiusi gli occhi perdiamo sessanta secondi di luce.

Andrei quando i più si trattengono, starei sveglio quando i più dormono.  
Ascolterei quando i più parlano, e come gusterei un buon gelato di cioccolato.

Se Dio mi facesse la grazia di un pezzo di vita, vestirei leggero, mi allungherei disteso al sole, lasciando scoperto non solo il mio corpo ma anche la mia anima.

Mio Dio, se io avessi un cuore,  
scriverei il mio odio sopra il ghiaccio e attenderei l'arrivo del sole.

Dipingerei un poema di Benedetti sopra le stelle, con un sogno di Van Gogh  
e una canzone di Serrat sarebbe la serenata che offrirei alla luna.

Irrigherei con le mie lacrime le rose,  
per sentire il dolore delle spine e il bacio incarnato dei loro petali.

Dio mio, se avessi un pezzo di vita.

Non lascerei passare un solo giorno senza dire alla gente che amo, che la amo.  
Convincerei ogni donna o uomo che sono loro i miei favoriti e vivrei innamorato dell'amore.

Agli uomini proverei quanto si sbagliano pensando che si smette di innamorarsi quando si invecchia,  
senza sapere che si invecchia quando si smette di innamorarsi.

A un bambino darei ali, ma lascerei che da solo imparasse a volare.  
Ai vecchi insegnerei che la morte non arriva con la vecchiaia ma con il dimenticare.

Tante cose ho appreso da voi uomini.

Ho appreso che tutto il mondo vuole vivere sulla cima della montagna,  
senza sapere che la vera felicità sta nel modo di salire la scarpata.

Ho appreso che quando un neonato afferra con il suo piccolo pugno, per la prima volta,  
il dito di suo padre lo tiene intrappolato per sempre.

Ho appreso che un uomo ha il diritto di guardarne un altro dall'alto in basso  
soltanto quando deve aiutarlo ad alzarsi.

Sono tante le cose che ho potuto imparare da voi,  
ma alla fine non potranno servirmi molto;

Perché quando mi riporranno dentro questa valigia,  
purtroppo io starò morendo.

**Gabriel Garcia Marquez**

(maggio 2000)

# AMARCORD... ricordi e nostalgie

## IL TEATRINO DI BIENO

Gli abitanti del mondo classico curavano l'educazione e la cultura dei propri popoli, considerandole un fattore di crescita e miglioramento della vita di tutti e, di conseguenza, apportatore di benessere e prosperità anche economica.

Come somma pratica di questo intendimento, gli antichi usavano lo spettacolo, il teatro in ogni sua diversa manifestazione, creando un folto pubblico partecipante e una classe culturale dedicata al dramma, alla commedia, allo scherzo comico a fini educativi. Tanta importanza era data al teatro e agli spettacoli, dall'essere sempre parte integrante del pacchetto richiesto dall'opposizione e dalla folla in rivolta. Si esigeva lo spettacolo che spesso durava più giorni consecutivi, per cui gli spettatori mangiavano e pernottavano sulle panche o sulle gradinate dei teatri.

Questa passione per il palcoscenico e il divertimento in comunità si è perpetuata quasi fino ai giorni nostri, dopo di che altre forme di divertimento e tecniche di formazione vennero imposte alle folle.

Ma sessanta, settanta anni fa, quando tutto era più semplice, anche in queste nostre terre il teatro aveva grande importanza e in ogni piccolo paese sorgevano compagnie filodrammatiche e gruppi di promozione culturale. Essi, durante i giorni festivi o il tempo libero, si davano da fare per prepararsi o per intrattenere i paesani con farse, commedie e opere teatrali di diverse tendenze, alternate ad altri tipi ingenui di divertimento: una specie di televisione "ante litteram", molto meno sofisticata, ma più sincera, onesta e libera.

Anche a Bieno esisteva una filodrammatica che raccoglieva i volenterosi amanti dell'esibizione sul palcoscenico con il precipuo scopo di inculturare divertendo senza nulla chiedere alla collettività. Mancava in questi teatranti la preparazione del professionista, spesso non c'era una

profonda cultura: ma spiccava viva e operante la volontà di aiutare i propri paesani ad uscire dalla mediocrità e dall'ignoranza donando loro qualche ora di svago onesto ed educativo. Molti di questi volenterosi si esibivano (sempre gratis) in altre forme di intrattenimento, come cori, organizzazione di festini per grandi e piccoli, fiere e mostre, ecc.

Il risvolto teatrale aveva trasformato anche le abitudini della popolazione. Le donne, uscivano dal loro isolamento con i consorti e i figli maggiori per assistere allo spettacolo serale, disertando il "filò" delle stalle, dove da secoli venivano intrattenuti in comunione gli amici e coltivati i racconti di chi era emigrato dal paese verso lidi sconosciuti: o i racconti dei più vecchi, di quando erano stati essi stessi bambini, coi relativi pettegolezzi locali.

Nella filodrammatica di Bieno i drammi non sempre erano entusiasmanti, ma quasi sempre finivano bene con un'opportuna morale; salvo che la "compagnia", non si affidasse al repertorio teatrale della nostra letteratura. Questo si verificava specialmente nell'estate, quando giungevano i turisti che, sparsi nei vari alberghi, portavano il clima della città e la spinta quasi libertaria dei personaggi più evoluti.

Certuni di questi forestieri, si accorpavano ai paesani dando man forte alla filodrammatica locale e, dopo una serie di prove e controprove, la commedia o il dramma poteva soddisfare anche un pubblico più cosmopolita del consueto.

Si era formata in Bieno una vera e propria aspirazione al rappresentare, magari con dizione e recitazione ingenua, qualche volta con notevole abilità e verismo, senza aver mai conosciuto l'opera di Kostantin Stanislavskij né seguito le lezioni di Silvio d'Amico o di Ermete Zacconi.

Fungeva da teatro un locale ampio sopra il Municipio, un tempo

sala Consigliare, poiché l'accorpamento dei comuni aveva da poco trasferito ogni decisione politica al paese maggiore. Il Podestà era poco interessato alla partecipazione a governare del popolo di Bieno, ma anzi, dati i tempi, cercava di allontanarlo dall'amministrazione della propria comunità. A memoria d'uomo non si faceva mai un'assemblea del paese e lo spettacolo teatrale era l'unico momento d'incontro della popolazione.

Veniva eretto nel salone una specie di palcoscenico rudimentale dove gli attori, a livello del piano di terra, si esibivano nei loro dialoghi e monologhi, acconciati con costumi di fortuna, da loro stessi ideati o forniti dagli amici che frequentavano la compagnia e le prove. La scenografia si presentava semplicissima, quanto funzionale.

Le prove erano sempre molte, data la naturale difficoltà al recitare di un gruppo di attori dilettanti.

Oltre il palco venivano allineate le poche panche di cui il camerone era dotato, mentre le sedie, in più file, quasi sempre venivano prestate dai vari osti e albergatori del paese.

Bieno contava, oltre a un notevole patrimonio zootecnico, un attivissimo "Casello": il burro del "Casello di Bieno" era il più rinomato della valle. Funzionava pure un'industria, che andava dalle castagne e le noci, al granito lavorato, al legname da costruzione, da alcuni negozi di generi alimentari, a ben cinque alberghi dove approdavano villeggianti dal Veneto e province vicine e da altre, allora quasi remote, come Genova, Milano, Modena, ecc.. In quei luoghi, emigranti bienati facevano un'assidua propaganda perché i vacanzieri affluissero numerosi e recassero lavoro estivo nel proprio paese.



# AMARCORD... ricordi e nostalgie

Il villaggio (allora molto popolato: oltre 1200 abitanti) presentava le case, molte delle quali in sasso scoperto, nel bellissimo e sobrio stile locale, ricercato ancor oggi dal turismo. Ogni facciata aveva il suo o i suoi "ponteseli" con appesi ciuffi di pannocchie o covoni di fieno, e nelle costruzioni prevaleva il legno, come oggi soltanto in pochi centri frequentatissimi dell'Alto Adige o della Val d'Aosta.

Le automobili, assai rare, costituivano il segno di distinzione di pochi benestanti, in genere residenti e impiegati fuori provincia. La macchina più nota, e che giungeva spesso condotta dal suo proprietario, era quella del geometra Del Negro. Costui lavorava a Bolzano e aveva sposato una Tognolli (ci sembra Adele figlia di Bepi, proprietario dell'Albergo "Trento").

Dopo l'albergo "Trento", veniva per importanza il "Nazionale", con rimessa per cavalli, seguito dall'Albergo "alla Posta" e dall'Albergo "al Sole". Esistevano pure delle locande, come la "Croce Bianca" e la Trattoria "alla Redenta". Quasi inesistenti le piccole pensioni private.

In piazza non sostavano mai automate, ma molti carri tirati da due, quattro o sei robusti cavalli, per lo più di razza padovana. Facevano tappa dopo la salita per concedere agli animali un minimo di riposo e ai carrettieri l'ebbrezza di un "ombra di Verona".

I bimbi, sguinzagliati dopo la scuola comunale negli slarghi, nelle strade periferiche o in piazza, si rincorrevano vociando e giocavano "a campana" o bersagliavano gli spigoli delle case con le "palline di fragna". Raramente essi salivano le scale del teatro, poiché, non essendoci ancora la televisione, e la radio essendo una tecnica agli albori e solo per i "grandi", andavano a letto presto.

Le sere di recita la gente si assiepava fuori dell'ex Municipio, tutti col loro bravo biglietto d'ingresso, che raramente si pagava, ma veniva concesso su richiesta dei

vari interessati. Esso serviva soprattutto ai "capocomici" per valutare l'affluenza degli spettatori ed esibire i loro successi e l'interesse per la manifestazione, contenendo nel contempo l'eccessiva affluenza.

Lo spettacolo veniva propagandato con locandine fatte a mano libera dagli stessi membri della compagnia e finanziato nelle piccole spese dal Dopolavoro e dai benefattori dell'iniziativa.

Il pubblico partecipava in modo eccezionale allo spettacolo, commoendosi, ridendo o lacrimando, ma anche entusiasmandosi alla bella recitazione dei propri beniamini che, negli intervalli e nel finale, venivano chiamati a gran voce dalla platea.

Nella "compagnia" figuravano sempre gli studenti di Bieno, da Ilario ad Armando, da Otto Molinari, ad altri partecipanti occasionali, come i villeggianti.

E anche in quella filodrammatica esistevano le "star": Carletto Dalla Maria, ad esempio, prima di perdere la gamba in un incidente nel lavoro del bosco, sapeva strappare le lacrime e le risate al pubblico che mandava in visibilio con la sua forbita recitazione e le sue battute. Pino, timidissimo, quanto volenteroso e appassionato; Lino Melchiori, che abbandonava gli affari della segheria sul Lusumina, per eccellere quale primo attore della filodrammatica. Altri ancora... dimenticati.

Non esistevano volgarità o turpiloquio nei drammi presentati: e nel caso vi fosse qualcosa di discutibile, tutto veniva esaminato e sottoposto al giudizio inappellabile anche del parroco. Per il resto, il pastore delle anime di Bieno non interveniva mai con censure o veti, ma sembrava disinteressarsi delle cose per non disturbare le decisioni della filodrammatica considerata come composta solo di persone per bene.

Unico problema insolubile: gli attori femmina che, per eccesso di pudore o timidezza, in genere venivano sostituiti da uomini

mascherati. Una sola volta partecipò una villeggiante, Pierina, quale rappresentante del gentil sesso. E il dramma, "Un signore che passava", richiamò pubblico da mezza vallata.

Non oltre le undici di sera, lo spettacolo era finito. Tutti se ne tornavano a casa commentando e citando le frasi e gli intrecci dell'opera. Per alcuni giorni di seguito l'avvenimento faceva sempre parte dei discorsi della gente, come succede spesso per i grandi fatti della storia.

Poi capitarono i primi rumori di guerra. E tutto divenne ricordo.

*Mario Bernardo*

## A.C. BIENO

### Presidente:

*Samonati Ezio*

L'Associazione Amatori Calcio Bieno nasce nel 1982 ad opera di alcuni appassionati che, amanti del gioco del calcio, ma ormai avanti per età anagrafica, partecipavano già da alcuni anni ai tornei amatoriali A.R.C.I. organizzati in valle e sotto la bandiera dell'U.S. "Tomaselli". Da allora molti anni sono trascorsi, qualche pedina si è persa per strada, ma lo spirito che anima ancora oggi i responsabili dell'Associazione, con in testa il Presidente, è rimasto giovane ed attivo.

Ormai da molti anni, il fiore all'occhiello dell'Associazione è l'organizzazione del torneo estivo di calcio, che vede competere, ogni sera, ben otto formazioni dei vicini paesi per quasi tutto il mese di luglio. Quest'anno, purtroppo e per motivi di varia natura non è stata possibile la realizzazione, ma di sicuro faremo il possibile affinché l'iniziativa possa avere un proseguo... magari proprio nel 2006.

Tornando al torneo, gli ultimi vincitori (luglio 2004) risultano essere la compagine di Spera, che riusciva ad imporsi con il vistoso risultato di 7 a 1 sulla squadra di Castello Tesino. Nonostante la giornata interamente piovosa, il pubblico era particolarmente numeroso tanto che il traffico nella zona era praticamente paralizzato dalla presenza di un gran numero di automezzi. La presenza dei supporter, notevole ma altrettanto "rumorosa", ha incitato e sostenuto le due squadre a gran voce, con bandiere e trombe. Particolare e significativo il momento della premiazione, con il preliminare pensiero di ricordo per Massimo Zanghellini, deceduto due anni fa, al quale è stato dedicato il Torneo e la consegna di un mazzo di fiori alla mamma Tullia.

Alla fine delle premiazioni ci siamo ritrovati tutti insieme nel campo bocce adiacente ai "Larici",

per la consueta ed allegra tavolata, molto apprezzata, offerta dall'A.C. Bieno e realizzata con il concorso di vari sponsor e del Bar-ristorante-pizzeria Ai Larici di Bieno, tra cori e sfottò delle varie squadre.

Altro particolare momento, molto significativo, è stato nel mese di gennaio l'incontro di alcuni dirigenti e del Vicesindaco, con alcuni bambini di Beslan (Russia) ospiti per un mese in Trentino, con parenti ed accompagnatori, per tentare di dimenticare le vittime e l'orrore terroristico vissuto nella scuola del loro paese. Ma di questo è stato largamente trattato nell'articolo all'interno delle ATTUALITÀ.

## GRUPPO A.N.A. BIENO

### Presidente:

*Dellamaria Angelo Ezio (Renzo)*

### Componenti Direttivo:

*Boso Flavio, Boso Franco, Brandalise Roberto, Mutinelli Lucio, Samonati Ezio.*

Forza Alpini!

Accolgo con grande piacere l'invito rivoltomi dal Vicesindaco di Bieno di ritagliare uno spazio all'interno della prima edizione del periodico di informazione intitolato "Notiziario Bienato", realizzato dal Comune; iniziativa senz'altro pregevole e degna di considerazione, e per la quale va il mio personale augurio di lunga durata. Mi si richiedeva per questo, di dare alcune notizie relative alla composizione e all'attività del Gruppo Alpini; ho preferito però approfittare di questo spazio gentilmente offertoci, per fare alcune considerazioni sulla figura dell'Alpino e su quello che lo stesso rappresenta o dovrebbe raffigurare nell'immaginario collettivo, destinando alla prossima edizione un resoconto dell'attività svolta dal nostro Gruppo. Spero, rivolgendomi ai nostri tesserati, non me ne vorrete.

In quest'epoca nella quale è luogo comune affermare che quotidianamente vengono meno quei valori di solidarietà e fratellanza – per la costruzione di una pacifica

convivenza tra i popoli – valori che così intensamente abbiamo coltivato in un anno o più di servizio militare ("la naja"), credo che oggi la figura dell'Alpino, rappresenti un fedele custode di tali valori ed è forse questo il motivo principale per il quale ancora la gente ci reputa alfieri di una moralità in via di estinzione.

Quello che riesce a creare quel "cappello con la penna", indossato o meno in passato o da chi ancor oggi lo porta, credo sia qualcosa di probabilmente unico al mondo. Ne è testimonianza l'affetto e la straordinaria mobilitazione con cui la gente partecipa ad ogni nostra iniziativa e che ogni anno si ripete in occasione della nostra Adunata Nazionale: una vera festa popolare.

Molte volte mi sono chiesto quale fosse il motivo di tanto affetto; forse perché sappiamo ancora vivere nella rettitudine e nel rispetto delle cose e delle persone; forse perché accogliamo tutti a braccia aperte davanti ad un buon bicchiere di vino; o perché, dopo tutto, riusciamo ancora ad essere simpatici. Eppure nonostante queste considerazioni, a volte ci si sente amareggiati nel constatare che alcuni di noi non credono più in questa forza. Aveva ragione il nostro Presidente Nazionale quando in occasione del Pellegrinaggio 2004 al "Monte Ortigara" affermava che l'unico pericolo per la sopravvivenza della nostra Associazione può venire solo dal nostro interno, e cioè nella perdita di fiducia in noi stessi.

E' vero, ogni anno qualcuno ci lascia e noi vorremmo vedere scorrere nei nostri Gruppi nuova linfa; ma questo lo stiamo vivendo già ora e verrà sempre meno grazie anche all'abolizione di quel servizio militare obbligatorio che per un anno o poco più ci vedeva fratelli, ma che ci rendeva amici per tutta la vita. E' vero, ogni anno che passa ci si sente sempre meno giovani, ma dovremmo però sentirci sempre più alpini, solidificando quell'amicizia che ci lega da tanto tempo e ricercando "quei tanti alpini" a cui manca solo la forza di farsi avanti.

# VOCE ALLE ASSOCIAZIONI

Perciò, cari alpini, per poter ripristinare e consolidare quei valori che fanno parte della nostra cultura e tradizione non guardiamo altrove, bensì dentro di noi, ricordandoci sempre che la nostra forza sta nella collaborazione reciproca che riusciremo a garantirci negli anni che verranno. Dovremmo continuare a dare vita ai nostri Gruppi invitando soprattutto i giovani alle nostre iniziative, a cominciare dalle serate in sede, anche solo per un bicchiere di vino o una pacca sulle spalle; forse un domani la stessa diverrà una stretta di mano. Il nostro futuro ce lo giochiamo noi. Un arrivederci e un grazie a quanti ci sono vicini, con l'Augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo dal Gruppo Alpini.

## CIRCOLO ANZIANI BIENO

### Presidente:

*Gino Melchiori*

### Componenti Direttivo:

*Boso Antonietta, Brandalise Clelia, Busana Maria Pia, Tognolli Ivonne.*



**Circolo Anziani Bieno: Presidente e Direttivo**

Il Circolo Anziani Bieno è stato costituito il 29 febbraio 1994 e, ad oggi, conta circa 90 tesserati. La sede che gestiamo è aperta il mercoledì, venerdì e domenica dalle 15.00 alle 18.00. Negli ultimi anni le nostre attività sono state le seguenti: feste di compleanno, della donna e della mamma, pranzo sociale, visite e gite di vario tipo, S. Lucia alla Scuola dell'Infanzia e, infine, la tradizionale Festa della 3ª età, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

A tal proposito, durante la scorsa edizione abbiamo distribuito a tutti i presenti il calendario realizzato dal Circolo, aspetto questo molto apprezzato e che ha avuto un gran successo.

## CORO PARROCCHIALE

### Presidente:

*Marietti Cristina*

Il direttivo del coro parrocchiale è formato dai coristi stessi e il rappresentante (Presidente) viene eletto a maggioranza. L'attività svolta consiste nell'accompagnare le funzioni religiose del calendario liturgico e non.

Cogliamo l'occasione per fare un invito. Chiunque, senza distinzione di sesso o d'età, volesse mettere a disposizione un po' del suo tempo ed unirsi al nostro gruppo, lo può fare. Non abbiamo grandi pretese, basta un po' d'impegno e di volontà. Ci troviamo tutti i mercoledì alle ore 20.00 presso la canonica, al 1° piano. Forza allora aspettiamo nuove voci.

spazio destinato agli adolescenti nel quale incontrarsi e socializzare. In seguito nacque l'obiettivo di aderire ad un progetto ad ampio respiro territoriale (Progetto Leader Plus). Per sostenere tali iniziative il Comune attivò nel settembre 2003 una collaborazione con il Settore socio-assistenziale del Comprensorio che, attraverso una convenzione, prevede l'apporto professionale di un'operatrice.

L'Associazione si è quindi impegnata nella richiesta di finanziamento per il progetto relativo alla realizzazione di un giornalino dei "giovani" e connesso sito Internet. Concretamente si è provveduto, ognuno per la parte di propria competenza, alla stesura di una relazione illustrativa contenente motivazioni e preventivi di spesa, presentata al G.A.L. Valsugana. Il progetto presentato dal G.G.B. non sarà limitato al solo Bieno, ma prevede il coinvolgimento degli altri Spazi Giovani presenti in Valsugana. Nella primavera del 2004 si è portata a termine anche la preparazione e allestimento dello Spazio Giovani Bieno inaugurato il 22.05.2004 mentre, da poco tempo, ci siamo trasferiti nella nuova sede ricavata al 3° piano del Centro Multiservizi.

Lo Spazio Giovani viene aperto due volte la settimana, il lunedì pomeriggio per i ragazzi delle medie, ed il martedì sera per gli adolescenti con più di 14 anni, alla presenza di Margaux Mazzocchi, operatrice Comprensoriale. A tutti i giovani di Bieno e non, l'invito a partecipare alle iniziative proposte.

## GRUPPO GIOVANI BIENO

### Presidente:

*Mengarda Katia*

### Componenti Direttivo:

*Facin Mattia, Facin Serena, Molinari Simone, Samonati Giulia, Samonati Thomas.*

Con la costituzione del "Gruppo Giovani Bieno" avvenuta il 02.03.2003, il Comune assegnò uno

## POLISPORTIVA CICLAMINO

### Presidente:

*Mulinelli Sergio*

### Componenti Direttivo:

*Bernardo Andrea, Boso Carlo, Dellamaria Debora, Delnegro Enzo.*

Arianna ha solo sette anni, ma con piglio e una serietà degna di un adulto esegue i movimenti indicati.

(continua -)



# VOCE ALLE ASSOCIAZIONI

Avanti e indietro con le braccia, e lo sguardo verso l'istruttore. Sempre con fare serio, spiega che un gioco lo conosce anche lei: "... si chiama palla che scotta!" afferma molto convinta.

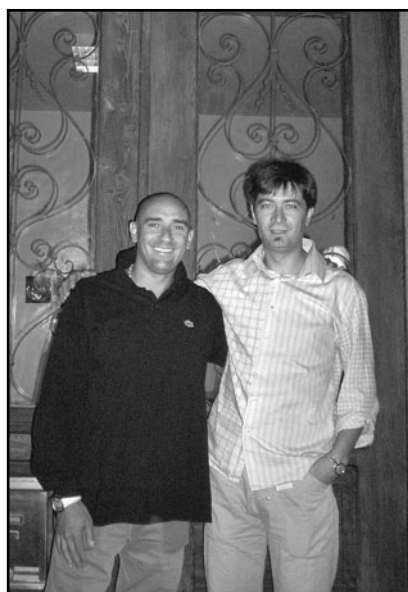
Arianna è tra i più piccoli dei ventiquattro atleti che fanno parte dell'Associazione "Polisportiva Ciclamino", e si allena attualmente due volte a settimana nella palestra scolastica di Castello Tesino. Nata circa un anno fa a Bieno e affiliata al C.S.I. Trentino, l'Associazione si propone, attraverso il comune interesse per la pratica sportiva, di raccogliere aspiranti atleti d'ogni età dalle comunità di Bieno e del Tesino. Il suo motto: "l'attività motoria e sportiva, un modo utile per stare assieme, trovare amici, diventare umanamente più ricchi". Tra le discipline praticate vi sono quelle riferite all'atletica, la pallavolo, l'orienting e lo sci di fondo.

Bieno offrirà, quando la stagione lo permetterà, gli spazi per lezioni teoriche e all'aperto, adoperando le strutture sportive esistenti. Castello offrirà, invece, la palestra, dove, attraverso una ginnastica di base comune alle varie discipline, si procederà ad una preparazione atletica anche nella stagione fredda.

E Arianna? Arianna, se lo vorrà, parteciperà con i suoi nuovi amici alle gare provinciali e non solo, visto che i progetti dell'Associazione sono ambiziosi e guardano lontano.

un servizio di eccellenza.

Essendo le manifestazioni un argomento trattato nell'articolo all'interno delle ATTUALITÀ, vi invitiamo a leggerlo per informarvi sul nostro operato. Tornando all'assemblea, il riscontro ottenuto ha ripagato dell'impegno profuso e servirà sicuramente da stimolo per migliorare i prossimi eventi atti a riunire le esigenze delle diverse età, ma saldamente radicati alle tradizioni locali, auspicando in una maggiore collaborazione dei Soci e dei Bienati.



Lucio Gardin con il  
Presidente della Pro-Loco

V.V.F. BIENO

## PRO-LOCO BIENO

### Presidente:

*Guerra Emilio*

### Componenti Direttivo:

*Biasion Vanda, Brandalise Riccardo,  
Dellamaria Federico, Pasino  
Amedeo, Trovato Caterina.*

Domenica 9 ottobre si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci della Pro Loco. Nell'occasione sono state illustrate le manifestazioni fin qui svolte nell'ultimo anno, dando spazio ai principi con cui sono state programmate, ossia facendo prevalere il concetto di qualità per fornire ai Bienati ed ai turisti locali

### Comandante:

*Tognolli Ugo*

### Componenti Direttivo:

*Brandalise Ezio, Brandalise  
Riccardo, Dellamaria Cornelio,  
Samonati Ezio, Trevisan Marco.*

Attualmente il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Bieno è composto da 18 Vigili in servizio attivo, ma oltre ad essi particolare segnalazione merita l'avvenuta formazione, nell'anno appena trascorso, del Gruppo Allievi che attualmente conta 4 ragazzi dai 10 ai 18 anni, seguiti dal Caposquadra Trevisan Marco e dal Vigile Brandalise Riccardo (il quale ha

recentemente superato il corso per Istruttore Allievi); a loro rivolgiamo l'augurio di vivere questa nuova esperienza con spirito di concretezza, alternando momenti di serietà e svago, gioco ed addestramento in un ambiente di fiducia ed amicizia.

Durante l'anno 2005 sono stati effettuati 75 interventi, per un totale di 1.939 ore lavorative, e ben 25 interventi si sono svolti fuori paese; ciò ad evidenziare la solidarietà e reciproca collaborazione con i Vigili dei Comuni vicini. Il nostro operato è stato ripartito in: incendio di abitazione (1), incidenti stradali (4), servizi d'apertura porte (1), pulizia pozzi neri (1), prevenzione a teatri e manifestazioni (17), prevenzione incendi boschivi (2), reperibilità comprensoriale (3), ricerca persona (2), recupero persona (2), iniziative pompieristiche (7), addestramento pratico (26), addestramento teorico (5) e manutenzione attrezzatura (4).

Per rendere più tempestivo ed efficiente ogni intervento, nel corso della primavera la dotazione del corpo si è arricchita con la consegna di un nuovo automezzo fuoristrada.

Oltre all'attività più prettamente istituzionale, nel mese di febbraio, in collaborazione con il Gruppo Alpini e col sostegno dell'Amministrazione comunale, è stata organizzata la consueta Sagra di San Biagio. In dicembre, con tutti i vigili, ex vigili, Amministratori comunali ed altre Autorità civili e militari, abbiamo festeggiato la nostra Patrona Santa Barbara con la S. Messa in ricordo dei Vigili defunti, seguita poi da un convivio presso l'albergo "Pizzo degli Uccelli" al Passo Brocon.

Come per il passato, in occasione delle festività natalizie il Corpo si è prestato per l'allestimento in piazza dell'albero di Natale e del presepio.

In conclusione, ci è gradita l'occasione per ringraziare pubblicamente l'Amministrazione comunale per la disponibilità sempre mostrata nel contribuire all'acquisto di mezzi ed attrezzature, oltre a tutta la popolazione che in qualsiasi forma ci è vicina e ci sostiene.



## NOTIZIE DAL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA BASSA VALSUGANA

L'anno 2005, per il Corpo di Polizia Municipale della Bassa Valsugana, ha segnato tappe fondamentali in relazione alla strutturazione organica, al consolidamento professionale ed all'incremento dell'attività operativa svolta in favore dei 15 Comuni consorziati.

Nato ufficialmente il 22.12.2003, con la stipula della convenzione fra le Amministrazioni comunali, il Corpo ha mosso i primi passi con il 1° gennaio 2004.

Durante l'anno 2005, a seguito dell'esperimento di concorsi pubblici e trasferimenti con mobilità da altri Comuni, l'organico ha subito un deciso ampliamento raggiungendo il completamento a maggio.

Attualmente l'organigramma prevede: un Comandante, un Vicecomandante, un Coordinatore di P.M., 20 Agenti di P.M. di diversificata esperienza e due assistenti amministrative. Un totale quindi di 25 unità, delle quali 11 donne, ed organico completo.

Tale incremento ha permesso di radicare la presenza sui 5 sub-ambiti territoriali di giurisdizione ai quali sono stati dedicati un numero di agenti tale da coprire l'intero arco della giornata lavorativa. Il servizio di pattugliamento, in attesa dell'avvio dei servizi notturni e di Distretto, è stato ampliato, nei fine settimana od in occasioni particolari, fino alle ore 24.00.

Anche le dotazioni tecniche del Corpo sono state rinnovate. Il parco automezzi conta oggi 10 autovetture, delle quali 2 di nuova acquisizione, ed un ciclomotore diversamente attrezzati per le varie esigenze operative di pattugliamento e referenza territoriale.

Gli agenti possono inoltre contare, nell'espletamento delle loro attività, su apparecchiature elettroniche di primo livello: durante l'anno, infatti, sono stati rinnovate diverse attrezzature sia per l'attività burocratica che per l'attività esterna.

A partire da fine estate i Comuni consorziati hanno iniziato l'iter amministrativo per l'approvazione del "Regolamento speciale sull'uso delle armi" per l'espletamento di alcuni particolari servizi da parte degli Agenti del Corpo. Attualmente i Comuni che hanno detto sì a questi nuovi servizi sono stati 9 (n.d.r. Bieno non ha aderito).

Molto apprezzata è stata l'attività di Educazione Stradale svolta nelle Scuole di ogni livello dagli Agenti del Corpo, con quasi 190 ore di lezioni teoriche e pratiche a favore anche di allievi residenti in Comuni non convenzionati. Rimangono oltremodo significativi gli interventi e servizi "generici" (accertamenti anagrafici, informative per conto di Enti, interventi a favore di privati, quali contenziosi, verifiche, constatazioni, inoltre, servizi di rappresentanza a favore di tutti i comuni rappresentati, attività burocratica per il funzionamento del Comando, ecc.) che comportano un consistente pacchetto di ore lavorative.

Per qualsiasi esigenza dovesse verificarsi, si ricorda che ogni paese convenzionato ha 2 Agenti di riferimento contattabili dalle 07.15 alle 19.15 sui numeri di cellulare di servizio che potrete trovare presso le sedi Municipali o in calce a questo Giornalino.

Per urgenze di pronto intervento si può sempre contattare gli uffici del Comando e il servizio di pattuglia e pronto intervento.

Con il prossimo numero potremo fornire anche il resoconto finale dell'attività svolta nell'intero 2005.

IL COMANDANTE  
dott. Siro Bona



Polizia Municipale: l'attività di educazione stradale

# PUBBLICA UTILITÀ

## INDIRIZZI E NUMERI UTILI

### Uffici Comunali

Piazza Maggiore, 3 tel. 0461 596166 - fax 0461 596292  
e-mail: [bieno@comuni.infotn.it](mailto:bieno@comuni.infotn.it)

### Ambulatorio Medico

Via Don Luigi Morelli, 1 tel. 0461 596156

### Cassa Rurale Centro Valsugana

Piazza Maggiore, 1 tel. 0461 1851375

### Centro Multiservizi – Spazio Giovani

Piazza Maggiore, 6 tel. 0461 596520

### Dispensario Farmaceutico

Via Ammiraglio Bettolo, 5 tel. 0461 596279

### Famiglia Cooperativa Valsugana

Piazza Maggiore, 7 tel. 0461 596289

### Scuola dell'Infanzia

Via Ammiraglio Bettolo, 21 tel. 0461 596247

### Ufficio Postale

Via Ammiraglio Bettolo, 3 tel. 0461 596167

### Ufficio Turistico – Pro Loco

Piazza Maggiore, 2 tel. 0461 596205

### Vigili del Fuoco Volontari

Via del Murazo, 2 tel. 0461 596091

**EMERGENZE :** tel. 115

### Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

**EMERGENZE :** tel. 118

Ambulanza – Castello Tesino tel. 0461 594777

Centro Unico Prenotazioni (C.U.P.) tel. 848 816 816

Guardia Medica notturna / festiva / turistica tel. 0461 594666

Ospedale San Lorenzo – Borgo Valsugana tel. 0461 755111

Pronto Soccorso Ospedale tel. 0461 755214

### Carabinieri Strigno

tel. 0461 762117

**EMERGENZE :** tel. 112

**POLIZIA :** tel. 113

### Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino – C3

tel. 0461 755555

Segreteria settore Socio-Assistenziale tel. 0461 755565

### Corpo di Polizia Municipale del C3

tel. 0461 758770

**URGENZE** – Comandante dott. Siro Bona tel. 335 5964056

**URGENZE** – Vigile Urbano Lanzotti Roberta tel. 335 5963485

### Enti di distribuzione Servizi

Elettricità – SET Distribuzione e Guasti tel. 800 969 888

Trenta – Contratti e informazioni tel. 800 990 078

Gas Metano tel. 800 289 423

### Parrocchia di Strigno (abitazione del Parroco)

tel. 0461 762061

### Provincia Autonoma Trento (uff. Borgo Vals.)

tel. 0461 753022

### Scuola Elementare – Samone

tel. 0461 763345

### Scuola Media – Strigno

tel. 0461 763409

### Soccorso Alpino – Pieve Tesino

tel. 0461 593113

## ORARI PER IL PUBBLICO

### Uffici Comunali

Dal lunedì al giovedì:

8.00 ÷ 12.30 / 14.00 ÷ 18.00

Venerdì: 8.00 ÷ 12.30

### Sindaco

Giovedì: 16.00 ÷ 18.00

### Vicesindaco

Mercoledì: 17.00 ÷ 18.00

### Segretario comunale

Giovedì: 8.00 ÷ 12.30 / 14.00 ÷ 18.00

Venerdì: 8.00 ÷ 12.30

### Assistente Sociale

Solo su appuntamento telefonico.

### Sportello A.C.L.I.

Il 4° mercoledì di ogni mese.

### Ambulatorio Medico

Lunedì: 09.40 ÷ 10.40 (Dott.sa D'Amico)  
12.30 ÷ 13.30 (Dott.sa Di Dio \*)

Martedì: 10.00 ÷ 11.30 (Dott.sa Gubert)  
14.00 ÷ 15.00 (Dott.sa Di Dio)

Mercoledì: 10.00 ÷ 11.00 (Dott.sa D'Amico)  
12.15 ÷ 13.00 (Dott.sa Di Dio \*)

Giovedì: 09.40 ÷ 10.40 (Dott.sa D'Amico)  
14.00 ÷ 15.00 (Dott.sa Di Dio)

Venerdì: 10.00 ÷ 11.30 (Dott.sa Gubert)  
12.15 ÷ 13.00 (Dott.sa Di Dio \*)

\* : Solo su appuntamento

# LA CODA... DEL NOTIZIARIO

## UN SALUTO E... UN ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO

Nel concludere questo primo numero di "Notiziario Bienato", colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente coloro che hanno collaborato e contribuito alla realizzazione dello stesso, dimostrando sensibilità verso quelle iniziative che solo apparentemente sembrano meno importanti rispetto ad altre.

In un mondo dove sempre meno si comunica utilizzando la parola, l'importanza di trascrivere e condividere ciò che accade diventa fondamentale, anche in una piccola comunità come la nostra. Tutto ciò, però, non è nato per caso e nemmeno è frutto di un semplice passatempo.

Cari Bienati, non è stato per nulla semplice realizzare questo primo numero. Incontri, valutazioni, confronti, ma soprattutto tante ore trascorse a scrivere, correggere e

rivedere ciò che man mano affiorava. Certamente ora che è possibile toccare con proprie mani il frutto di tale impegno, prevale soddisfazione ed un pizzico d'orgoglio.

L'intento principale, tuttavia, è e rimane quello di dare seguito a questa prima uscita, ma per far ciò c'è bisogno di tutti. Le Associazioni, che desidero ringraziare caldamente, hanno già dato il loro contributo. Ma nel far richiesta, fin d'ora, di far pervenire altri articoli riguardanti il loro operato, desidero estendere tale invito rivolgendomi a tutta la popolazione: **chiunque voglia dare una mano e contribuire alla realizzazione dei prossimi numeri sarà ben accetto.**

Dalla semplice segnalazione, trafiletto, o anche semplicemente un parere su questo primo numero, fino

ad arrivare a collaborare in redazione nelle varie fasi di stesura del notiziario.

Sono certo che tutti noi non abbiamo dell'informazione una concezione valida per pochi o per un solo uomo, non riteniamo che essa sia gestione pura e semplice del sapere, ma bensì siamo convinti che si debba alimentare d'idee, di stimoli, d'equilibrio e imparzialità, di controllo ed apporto da parte di tutte le componenti di una comunità. Più saremo e maggiori saranno le possibilità di perseguire tali obiettivi.

**Contribuire alla crescita del notiziario significherà contribuire alla crescita della nostra comunità.**

LA REDAZIONE

Luca Guerri

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BIENO, COGLIE L'OCCASIONE PER PORGERE A TUTTI I BIENATI I PIÙ CORDIALI SALUTI E RICORDA CHE CHI DESIDERASSE FAR RICEVERE, A PARENTI O COMPAESANI RESIDENTI FUORI COMUNE, UNA COPIA DI "NOTIZIARIO BIENATO", PUÒ RICHIEDERLO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI.

**VERRA' INVIATO GRATUITAMENTE.**

© Notiziario Bienato è di proprietà del Comune di Bieno con relativi diritti riservati a termine di legge.

Tutti i testi e le immagini contenute non possono essere riprodotte o divulgate senza nostra autorizzazione.



# **COMUNE DI BIENO**

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Maggiore 3 – 38050 Bieno  
tel. 0461 596166 - fax 0461 596292  
e-mail: [bieno@comuni.infotn.it](mailto:bieno@comuni.infotn.it)  
c.f. 00347080228